

DELIZIE BELLUNESI Tra settembre e ottobre in onda su Rai Uno una trasmissione registrata ieri

Formaggio Piave, bandiera d'Italia

Assaggio mondiale all'Expo 2015 per il Dop Lattebusche grazie allo chef Gianfranco Vissani

BUSCHE - (A.V.) Il formaggio Piave Dop Lattebusche rappresenterà il made in Italy all'Expo 2015 e nel mondo. A presentarlo sarà Gianfranco Vissani, uno degli chef italiani più conosciuti e apprezzati a livello internazionale e che il Ministero delle politiche agricole ha incaricato - assieme alla Rai - di documentare 180 prodotti Dop e Igp che rappresentano le eccellenze agroalimentari della Penisola. Nella sua lista c'era anche il Piave Dop di Lattebusche così ieri lo chef si è presentato con la sua troupe di Rai Uno alla porta del direttore del Consorzio di tutela del Piave, Chiara Brandalise, che ha fatto da Cicerone e da spalla all'eclettico chef.

Una finestra sulla produzione di un formaggio che conta una produzione di oltre 350mila forme l'anno, che ormai è sulle tavole di consumatori di 30 paesi diversi nel mondo e il cui vanto è di arrivare completamente dalla provincia di Belluno: dal latte alla lavorazione, stagionatura e produzione finale. «Stiamo raccontando 180 prodotti Igp e Dop che rappresentano le eccellenze italiane» racconta Vissani che non sta fermo un attimo, scherza con tutti dallo storico casaro di Lattebusche, Dimitri Biesuz, che tempesta di domande e con cui si confronta come se fosse lui stesso un casaro, al direttore Chiara Brandalise, non si fa sfuggire i dettagli della produzione, della spazzolatura delle forme e del reparto stagionatura. «In realtà io conosco questo formaggio da anni, non arrivo impreparato - racconta - spiegheremo vizi e virtù di questo prodotto, lo faremo in una puntata de "La vita in diretta" su Rai Uno che andrà in onda tra settembre e ottobre.

Ma la cosa importante è che faremo una clip di 5 minuti che sarà proiettata durante tutta Expo 2015 a Milano e farà il giro del mondo perché verrà mandata a tutte le televisioni straniere».



SORRIDENTI Gianfranco Vissani con Chiara Brandalise, direttore del Consorzio Tutela del Piave; a destra ancora Vissani a Busche

